

Episodio di MALOCCHIO BUGGIANO 05.09.1944

Nome del Compilatore: MARCO CONTI

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Malocchio	Buggiano	Pistoia	Toscana

Data iniziale:05/09/1944

Data finale: 05/09/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adult e (17-55)	Anzian e (più 55)	S. i	Ig n
3	1			1			2			1	1		

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
3						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. *Gigli Martino Mazzino Ultimo*, di anni 34, nato a Pescia e ivi residente.
2. *Lavorini Laura*, nata il 23/03/1920 a Buggiano e ivi residente. Cognata di Menni Lida.
3. *Menni Lida*, di anni 55, nata a Pescia e ivi residente. Cognata di Lavorini Laura.

Altre note sulle vittime:

1. *Albertina Lavorini*, sorella di Livio Lavorini. Sopravvissuta.
2. Lavorini (cognome da coniugata) *Bruna*, madre di Albertina e Livio Lavorini.
3. *Lavorini Livio*, nato il 28/01/1936 a Buggiano e ivi residente. Fratello di Laura Lavorini. Ferito.
4. *Papini Gina* di Pescia. Ferita.
5. *Albertina Lavorini*, sorella di Livio Lavorini. Sopravvissuta.

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Il fronte era sempre più vicino e le truppe alleate erano prossime ad entrare nei Comuni della Valdinievole. I tedeschi avevano già in programma di ritirarsi e nella tarda estate del 1944 in tutta la zona numerosi erano stati i fatti di sangue tra cui l'eccidio del Padule di Fucecchio.

La rappresaglia di Malocchio rientrava nel rastrellamento più ampio che colpiva la Valdinievole ovest in funzione antipartigiana.

Infatti nei giorni antecedenti non erano mancate uccisioni di fascisti locali da parte dei partigiani che frequentavano l'area che si trova sui colli dietro Buggiano. Oltre a questo nei mesi precedenti la popolazione aveva nascosto alcuni militari statunitensi sopravvissuti all'abbattimento del loro aereo.

I soldati tedeschi che entrarono in casa Lavorini durante il rastrellamento vi trovarono un fucile che i partigiani, entrati in casa la notte tra il 4 e il 5 settembre, avevano dimenticato. Presero Lavorini Laura e suo figlio, Menni Lidia, Lavorini Livio e Albertina, la loro madre Bruna, Gina Papini e li cacciarono fuori. A quel punto li mitragliarono. Laura e Lidia morirono sul colpo. Livio, Bruna e Gina vennero feriti, il figlio di Laura e Albertina ne uscirono indenni. Una pallottola venne fermata dalla borsa in pelle che teneva in mano quest'ultima.

Proprio in quel momento rientrava dal bosco lo sfollato Gigli Martino Mazzino Ultimo che, scambiato per partigiano, venne colpito e ucciso sul colpo. Infine i tedeschi infierirono con raffiche di mitra sul suo corpo tanto da renderlo quasi irriconoscibile.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione, uccisione con armi da fuoco.

Violenze connesse all'episodio:

Incendi di abitazione, furti e saccheggi, deportazione della popolazione, minamenti ed esplosioni.

Tipologia:

Rastrellamento.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Ignoto.

Nomi:

Ignoti.

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Nell'area operavano militari della 65. divisione di fanteria e appartenenti alle SS.
Non si esclude la presenza di militi della GNR.

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

Non risultano discordanze per tale evento. Si riconosce che la popolazione proteggeva i prigionieri alleati e aveva un buon rapporto con i partigiani.

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Amleto don Spicciani (a cura di), *Il 5 settembre 1944 a Malocchio di Buggiano*, Vannini, Buggiano, 2008.

Fonti archivistiche:

ASC Buggiano, RAM 1944-1945.
AS Pistoia, CLN, b. 4, f. Caduti civili
BA-MA, RH 2/667

Sitografia e multimedia:

- DHI Roma, *La presenza militare tedesca in Italia 1943-1945*.
- www.istitutostoricoresistenza.it

- www.regione.toscana.it/storiaememoriedel900
- www.resistenzatoscana.it
- www.toscananovecento.it

Altro:

V. ANNOTAZIONI

Alberto Lavorini ha affermato che la notte antecedente la strage in casa Lavorini non vennero dei partigiani, bensì dei disertori dell'esercito tedesco, tra cui polacchi e ucraini. Ma sembra che dormissero nel fienile e il capo famiglia Stefano ne era all'oscuro.

Sembra anche che una donna del posto venne a sapere della loro presenza e informò un fascista del posto.

VI. CREDITS

MARCO CONTI, gruppo di ricerca "Atlante delle stragi naziste e fasciste in Italia (settembre 1943 - maggio 1945)", Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea di Lucca.